

## Risparmio Energetico

Il tema del risparmio energetico nel settore dell'edilizia è divenuto ormai di grande attualità. Parlare in Italia dei problemi energetici che attanagliano il nostro pianeta, del delicato equilibrio ambientale forse compromesso, delle fonti alternative al petrolio, delle responsabilità e dei rimedi è spesso puro dispendio dialettico. Tutti esternano e credono di sapere tutto, mentre in realtà la disinformazione e l'incompetenza sono macroscopiche. A ciò si aggiunge l'evidenza delle crude logiche commerciali, che indicano soluzioni spesso contrabbandate come utili per il bene della collettività. La conseguenza è che non vengono risolti i problemi alla radice, o si tenta di risolverli con provvedimenti sbagliati. Ormai abbiamo raggiunto la consapevolezza che lo sviluppo è intrinsecamente legato all'energia e, di riflesso, all'ambiente. Sono dunque questi i tre vertici di un triangolo equilatero che governano l'equilibrio del nostro vivere, la vera espressione della sostenibilità. Bisogna muoversi sapientemente affinché non si concretizzi la supremazia dell'uno rispetto all'altro..... (tratto da lettera aperta del Presidente dell'ANDIL assolaterizi Catervo Cangioti al Ministro Bersani)

Gli edifici di "nuova generazione" devono tendere alla riduzione dei consumi anche in fase di costruzione, favorendo tecnologie ecologicamente compatibili con il cambiamento climatico come richiesto nell'art. 10 del protocollo di Kyoto e garantire fabbisogni energetici ridotti per il riscaldamento e condizionamento estivo; vedi rif. recepimento in Italia della Direttiva Europea Energy Performance of Building (EPBD) 2002/91/CE, avvenuto con l'emanazione del Decreto Legislativo n.192 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", ha fatto seguito (G.U. del 01-02-2007) l'emanazione del D.Lgs.311 del 29 dicembre 2006 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192", in vigore dal 02-02-2007.

### **ATTESTATO di CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

(art. 2 D.Lgs 311/2006 e ATTESTATO di QUALIFICAZIONE ENERGETICA (art. 5 D.Lgs 311/2006) Il D.Lgs. 311/2006 prevede l'obbligo di dotare gli edifici\* (\*come da classificazione/categorie degli edifici per le quali si applicano le norme sul risparmio energetico) di un attestato di certificazione energetica, con la seguente tempistica:

- dal 1° gennaio 2007 per tutti gli edifici di nuova costruzione; sempre dal 1° gennaio 2007 l'attestato di certificazione energetica diviene obbligatorio per accedere a finanziamenti, contributi o agevolazioni di qualsiasi natura;
- dal 1° luglio 2007 in caso di trasferimento a titolo oneroso di edifici con superficie utile superiore a 1000 mq (interi immobili, non singole unità immobiliari);



- dal 1° luglio 2008 in caso di trasferimento a titolo oneroso di edifici con superficie utile fino a 1000 mq (interi immobili, non singole unità);
  - dal 1° luglio 2009 in caso di trasferimento a titolo oneroso anche di singole unità immobiliari.
- Agli atti di trasferimento a titolo oneroso va allegata copia in originale o copia autentica dell'attestato di certificazione energetica.

### **TRANSITORIO (art. 5 D.Lgs. 311/2006)**

L'attestato di certificazione energetica, del quale la predisposizione viene rimandata all'emanazione di Linee guida nazionali, viene allo stato attuale sostituito a tutti gli effetti da un attestato di qualificazione energetica. L'attestato di qualificazione energetica deve essere asseverato dal direttore dei lavori, deve riportare i fabbisogni di energia primaria di calcolo (EPi)\*, i corrispondenti valori massimi ammissibili fissati dalla normativa in vigore e deve essere presentato al Comune contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.

L'EPi è l'indice di prestazione energetica espresso in KWh/mq anno, differenziato per zone climatiche ed in funzione del fattore di forma dell'edificio (espresso come rapporto S/V ossia "superficie disperdente dell'involucro/volume riscaldato"), con tre soglie temporali: gennaio 2006, gennaio 2008 e gennaio 2010, quest'ultima introdotta con il D.Lgs. 311/2006.

**La società Frigerio appalti** nella realizzazione in Ornago Piazza Martiri (edificio ultimato primavera 2007) ha conseguito obiettivi in ottemperanza al D.Lgs.192/2005 e integrato con il successivo 311/2006, con la qualifica di edificio a basso impatto ambientale (come altre residenze già edificate) e attestato di qualifica energetica.